

RESIDENZE DI COMUNITÀ

Firmata la convenzione della ricerca-azione che coinvolgerà le residenze per anziani di tutta la provincia

È stata firmata ieri, giovedì 17 giugno, la convenzione del progetto **“Residenze di Comunità”**: l’iniziativa, promossa e finanziata dalla **Fondazione CRC**, vede la partecipazione in qualità di partner di **Confcooperative Cuneo** (capofila), **Associazione Provinciale Cuneese Case di Riposo**, **Associazione “La Bottega del Possibile”** e **Università di Torino – Dipartimento di Psicologia**. **55 mila euro** il budget complessivo messo a disposizione dalla Fondazione CRC per il progetto, che intende coinvolgere tutte le **oltre 150 Residenze per anziani presenti in provincia di Cuneo**, di cui oltre 40 di dimensioni piccoli o molto piccole.

La crisi pandemica ha toccato in maniera significativa il sistema di strutture residenziali per anziani e ha messo in luce le fragilità e le opportunità di cambiamento del settore. A partire da queste riflessioni e dagli incontri intercorsi nell’ultimo anno tra Fondazione CRC, associazioni, enti pubblici e case di riposo del territorio, la Fondazione CRC ha deciso di promuovere una collaborazione istituzionale per realizzare un’attività di ascolto e una successiva progettazione finalizzate a garantire sostenibilità futura del sistema delle strutture residenziali. L’oggetto principale della ricerca-azione, che si svolgerà nei mesi di giugno e settembre, riguarda la raccolta di indicazioni dalle case di riposo e dagli enti coinvolti a vario titolo e la modellizzazione di nuove soluzioni residenziali per gli anziani in provincia di Cuneo.

Nel dettaglio, la Convenzione istituisce un Comitato di monitoraggio e coordinamento del progetto composto dai rappresentanti degli enti firmatari, che si riunirà con cadenza mensile e avrà il compito di formulare le linee di progettazione tecnica delle attività, monitorare e supervisionare l’andamento della ricerca e dei focus group previsti e, infine, stabilire le linee di modellizzazione da proporre per il futuro.

A fianco del comitato sarà convocato un Tavolo di Comunità, che riunisce in una maniera allargata gli enti firmatari, la Provincia di Cuneo, l’UNCEM, l’ANCI e i rappresentanti delle strutture delle RSA, delle aziende sanitarie, degli enti socio-assistenziali, delle cooperative sociali, delle Diocesi e di eventuali ulteriori soggetti.

“La crisi pandemica ha messo in discussione molti aspetti della vita delle nostre comunità: tra questi, ha toccato anche il sistema delle strutture residenziali per anziani, mettendo in luce alcune fragilità ed



FONDAZIONE CRC

evidenziando opportunità di cambiamento per il futuro. A partire da queste riflessioni la Fondazione ha deciso di promuovere un'alleanza che coinvolge Confcooperative Cuneo, Associazione Provinciale Cuneese Case di Riposo, Associazione La Bottega Del Possibile e Università di Torino, con l'obiettivo di raccogliere indicazioni per garantire sostenibilità futura a queste strutture e individuare, insieme, nuovi modelli e nuove soluzioni" commenta **Ezio Raviola**, Vice Presidente della Fondazione CRC.

"La situazione delle strutture residenziali per anziani, già problematica prima della crisi pandemica, è oggi davvero critica, per tante diverse problematiche. La partenza di questo progetto è davvero una buona notizia per tutto il sistema delle case di riposo, un patrimonio di conoscenze e di pratiche che la nostra comunità è chiamata a preservare e rinnovare in una prospettiva di sostenibilità futura" sottolinea **Paolo Tallone**, referente di Confcooperative Cuneo.

"Supportare le residenze per anziani significa supportare le comunità locali. Per questo motivo è necessario ripensare i modelli organizzativi in una logica di reale integrazione di servizi pubblici e privati e di un'evoluzione che porti le case di riposo a diventare veri centri di servizi alla persona, in grado di accompagnare e curare il territorio" aggiunge **Silvio Invernelli**, Presidente dell'Associazione Provinciale Cuneese Case di Riposo

"Promuovere processi di cambiamento che possano aiutare a far cambiare prospettiva e far sì che le persone non si sentano più ospiti, ma abitanti delle residenze, è essenziale in questo momento storico. Questo progetto si inserisce in una fase in cui, anche a livello regionale, si sta ragionando su interventi da attuare per promuovere il cambiamento e l'innovazione di questo ambito" dichiara **Salvatore Rao**, Presidente Associazione "La Bottega del possibile"

"In una provincia come quella di Cuneo, le residenze per anziani rappresentano un presidio essenziale, soprattutto per le comunità montane e isolate. Il processo di ricerca promosso dal progetto Residenze di Comunità ha l'obiettivo di fotografare la situazione delle residenze per anziani situate nel territorio cuneese e individuare ipotesi trasformatrici e migliorative. L'obiettivo è inoltre quello di stimolare un discorso ampio presso gli stakeholder locali, anche attraverso una prima restituzione dei dati, prevista dopo l'estate, e una conseguente riflessione partecipata" aggiunge **Norma De Piccoli**, Professoressa di Psicologia sociale e di comunità presso Università degli studi di Torino, Referente scientifica del progetto.



FONDAZIONE CRC

“Il progetto Residenze di Comunità si sostiene sul lavoro corale di diverse istituzioni: la collaborazione e il fare squadra sono i due elementi chiave della convenzione appena firmata. L’iniziativa sarà efficace e produrrà risultati importanti per il territorio se sarà garantita la collaborazione da parte di tutti gli enti coinvolti, a partire dai loro amministratori e dai portatori di interessi legati al settore della residenzialità” conclude **Giuliana Turco**, Consigliere Generale della Fondazione CRC e Presidente del Comitato di monitoraggio e coordinamento del progetto.